

	<h2 style="text-align: center;">Comune di Civitella in Val di Chiana</h2>
	<p>Via L. Settembrini, 21- Badia al Pino  <b>52041 Civitella in Val di Chiana (AR)</b>          tel. 0575 445322 fax. 0575 445350          web: <a href="http://www.civichiana.it">www.civichiana.it</a>          mail: <a href="mailto:affgen@civichiana.it">affgen@civichiana.it</a>          PEC: <a href="mailto:suap.civichiana@pec.it">suap.civichiana@pec.it</a></p>
	<p style="text-align: center;"><b>S.U.A.P.</b>  <a href="http://www.civichiana.it/suap">www.civichiana.it/suap</a>          Sportello Unico          Attività Produttive</p>  
<p style="text-align: center;">Codice IBAN Tesoreria Comunale Monte Paschi Siena IT65C0103071451000000135112</p>	
<p style="text-align: center;">c/c postale 1001965126 intestato a Comune di Civitella in Val di Chiana Servizio Tesoreria          Diritti Suap          52041 Badia al Pino (AR)</p>	

Prot.n.

Badia al Pino 30.12.2014

RM IMPIANTI SrL

[info@pec.romanamaceri.com](mailto:info@pec.romanamaceri.com)

e.p.c.

All'Amministrazione Provinciale  
 Servizio Ecologia

[ambienteprovar@postacert.toscana.it](mailto:ambienteprovar@postacert.toscana.it)

[protocollo.provincia.@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.provincia.@postacert.toscana.it)

Arpat Dipartimento Arezzo

[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Dipartimento Prevenzione ASL 8

[sup.arezzo.usl8@postacert.toscana.it](mailto:sup.arezzo.usl8@postacert.toscana.it)

Arpat Toscana

Sezione Regionale Catasto Rifiuti Firenze

[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Albo Nazionale Imprese

gestione dei rifiuti Firenze

[ambiente@fi.camcom.it](mailto:ambiente@fi.camcom.it)

Regione Toscana Settore Rifiuti e Bonifiche  
 Siti Inquinati

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Oggetto: Pratica SUAP 410/2014 (da citare sempre).

RM Impianti SrL. **Proroga gestione impianto.**

Provvedimento conclusivo n.34/2014.

In allegato il provvedimento conclusivo n.34/2014.

Dovrà essere soddisfatta l'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 e comunicata a questo ufficio, massimo entro 5 giorni dalla data della presente, l'identificativo della marca nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria pari ad Euro 25,82.

Per le modalità di pagamento sul sito [www.civichiana.it/servizi](http://www.civichiana.it/servizi) online/suap online.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE

Gabriella Arnaldi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ex art.71 D.Lgs n.82/2005

	<h2>Comune di Civitella in Val di Chiana</h2>	
	<p>Via L. Settembrini, 21- Badia al Pino  <b>52041 Civitella in Val di Chiana (AR)</b>          tel. 0575 445322 fax. 0575 445350          web: <a href="http://www.civichiana.it">www.civichiana.it</a>          mail: <a href="mailto:affgen@civichiana.it">affgen@civichiana.it</a>          PEC: <a href="mailto:suap.civichiana@pec.it">suap.civichiana@pec.it</a></p>	<p style="text-align: center;"><b>S.U.A.P.</b></p> <p><a href="http://www.civichiana.it/suap">www.civichiana.it/suap</a>          Sportello Unico          Attività Produttive</p>  
Codice IBAN Tesoreria Comunale Monte Paschi Siena IT65C0103071451000000135112		
c/c postale 1001965126 intestato a Comune di Civitella in Val di Chiana Servizio Tesoreria Diritti Suap 52041 Badia al Pino (AR)		

Prot.n.

Badia al Pino 30.12.2014

RM IMPIANTI SrL  
[info@pec.romanamaceri.com](mailto:info@pec.romanamaceri.com)

e,p.c.

All'Amministrazione Provinciale  
 Servizio Ecologia  
[ambienteprovar@postacert.toscana.it](mailto:ambienteprovar@postacert.toscana.it)  
[protocollo.provincia.@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.provincia.@postacert.toscana.it)

Arpat Dipartimento Arezzo  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Dipartimento Prevenzione ASL 8  
[sup.arezzo.usl8@postacert.toscana.it](mailto:sup.arezzo.usl8@postacert.toscana.it)

Arpat Toscana  
 Sezione Regionale Catasto Rifiuti Firenze  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Albo Nazionale Imprese  
 gestione dei rifiuti Firenze  
[ambiente@fi.camcom.it](mailto:ambiente@fi.camcom.it)

Regione Toscana Settore Rifiuti e Bonifiche  
 Siti Inquinati  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Oggetto: Pratica SUAP 410/2014 (da citare sempre).  
 RM Impianti SrL. **Proroga gestione impianto.**  
 Provvedimento conclusivo n.34/2014.

In allegato il provvedimento conclusivo n.34/2014.

Dovrà essere soddisfatta l'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 e comunicata a questo ufficio, massimo entro 5 giorni dalla data della presente, l'identificativo della marca nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria pari ad Euro 25,82.

Per le modalità di pagamento sul sito [www.civichiana.it/servizi](http://www.civichiana.it/servizi) online/suap online.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE

Gabriella Arnaldi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ex art.71 D.Lgs n.82/2005



PROVINCIA  
DI AREZZO

Servizio Pianificazione Territoriale –  
Valorizzazione Ambiente

Via Spallanzani, 23  
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 3354300  
Fax +39 0575 3354307  
E-Mail [ambienteprovar@postacert.toscana.it](mailto:ambienteprovar@postacert.toscana.it)  
Sito web [www.provincia.aretzo.it](http://www.provincia.aretzo.it)

C.F. 80000610511  
P.IVA 00850580515

Al SUAP della  
Comune di Civitella in Val di Chiana  
Via Settembrini, 21  
52041 Badia al Pino (AR)



TRASMESSO TRAMITE P.E.C.

Prot. n. *297781* / 41 – A2 – 00 – 13

Arezzo, li

29 DIC. 2014

**OGGETTO: Art. 208 D.Lgs. 152/2006 - Art. 6 L.R.T. 25/1998.  
RM IMPIANTI S.r.l. - Provvedimento dirigenziale n. 129/EC2 del  
29/12/2014.  
(Pratica SUAP 12/2013)**

Unita alla presente, si invia copia del Provvedimento dirigenziale n. 129/EC2 del 29/12/2014, inerente la proroga dell'autorizzazione alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi, sito in Via dei Boschi n. 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR), relativo alla Società in oggetto.

Resta inteso che sarà cura di codesto Ufficio, inviare copia del Provvedimento finale sia a questa Amministrazione come pure a tutti gli Enti comunque coinvolti nell'endoprocedimento:

- Comune di Civitella in Val di Chiana;
- Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;
- Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda U.S.L. 8 di Arezzo;
- Sezione Regionale Catasto dei Rifiuti di Firenze c/o Direzione generale A.R.P.A. Toscana - Via N. Porpora, n. 22 - 50144 Firenze;
- Sezione Regionale Toscana dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - Piazza Giudici, n. 3 - 50122 Firenze;
- Regione Toscana – Settore Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati;
- e al soggetto richiedente, RM IMPIANTI S.r.l..

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

LRI

Dott. Patrizio Lucci  
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale –  
Valorizzazione Ambiente

Prot. n. *2777* / 41 - A2 - 00 - 13

Arezzo li

29 DIC. 2014

Servizio: Pianificazione Territoriale – Valorizzazione Ambiente

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – L.R. 25/1998.**

**RM IMPIANTI S.r.l. – Via delle Case Rosse, 16 – Frazione Tuori -  
Civitella in Val di Chiana (AR) – Partita I.V.A. n. 01328810518**

**Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi, sito in Via dei Boschi, n. 53,  
Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR).**

**Proroga autorizzazione alla gestione.**

Allegati: No

Immediatamente eseguibile: Si

Uffici interessati: Servizio Pianificazione Territoriale – Valorizzazione Ambiente



PROVINCIA  
DI AREZZO

## Provvedimento dirigenziale

N. 129/EC2

del 29/12/2014

pagina 2 di 7

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE

**VISTO** il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la L.R. 18/05/1998, n. 25, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana in data 21/12/1999, n. 385 - L.R. 25/1998 art. 9 comma 1 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";

**VISTO** il D.P.G.R. 25/02/2004, n. 14/R, "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 'Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati', contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali.", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la Deliberazione della Giunta regionale della Toscana 06/08/2012, n. 743, "Art. 19, comma 2 Bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la L.R. 28/10/2014, n. 61, "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010", ed, in particolare, l'art. 28 - Decorrenza del trasferimento delle funzioni amministrative e l'art. 29 - Disposizioni transitorie relative ai procedimenti;

**RICORDATO** il proprio Provvedimento dirigenziale in data 26/02/2004, n. 40/EC, con il quale è stato autorizzato, fino al 28/02/2009, l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi, sito in Via dei Boschi n. 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR), condotto da ROMANA MACERI CENTRO ITALIA S.r.l., con sede legale in Via delle Case Rosse, n. 16, Località Tuori, in Comune di Civitella in Val di Chiana;

**RICHIAMATO** il proprio Provvedimento dirigenziale in data 19/02/2009, n. 20/EC, con il quale è stata rinnovata, fino al 28/02/2012, l'autorizzazione alla gestione dell'impianto, per le seguenti tipologie e quantitativi massimi di rifiuti:

CER	Classificazione	Quantitativi movimentati t/anno	Quantitativi massimi in stoccaggio t	Operazione prevista
Tutti i codici CER con la sola esclusione di quelli di cui al capitolo 18 ("Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate")	Pericoloso	3.000	100	D 13 D 14 D 15

**CONSIDERATO** che, con istanza in data 31/01/2011, ns. prot. n. 22833 del 02/02/2011, ROMANA MACERI CENTRO ITALIA S.r.l., ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 ed agli artt. 48 e seguenti della L.R.T. n. 10/2010, e loro successive modifiche ed integrazioni, in ordine al Progetto per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Via delle Case Rosse, n. 16, 52040 – Tuori – Civitella in Val di Chiana (AR), anche al fine del trasferimento, in detto impianto, delle attività attualmente condotte nell'impianto di Via dei Boschi, 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR);

**CONSIDERATO** che, con Deliberazione della Giunta provinciale in data 02/05/2011, n. 227, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato concluso il procedimento di Verifica del progetto in esame, senza la necessità di dover sottoporre lo stesso a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto di alcune prescrizioni, nella stessa riportate;

**CONSIDERATO** che, conseguentemente, con nota ns. prot. n. 24513 del 07/02/2012, è stato avviato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Via delle Case Rosse, n. 16, 52040 – Tuori – Civitella in Val di Chiana (AR), come richiesto da ROMANA MACERI CENTRO ITALIA S.r.l., in quanto l'attività esercitata nello stesso è ricompresa nell'Allegato I del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**RICHIAMATO** il Provvedimento dirigenziale in data 31/01/2013, n. 15, con il quale si è, anche, preso atto che l'esercizio dell'attività nell'impianto di Via dei Boschi, 53, è svolto da RM IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Via delle Case Rosse, n. 16, Località Tuori, in Comune di Civitella in Val di Chiana, Partita I.V.A. n. 01328810518, a seguito della modifica della denominazione sociale di ROMANA MACERI CENTRO ITALIA S.r.l.;

**RICHIAMATO** il Provvedimento dirigenziale in data 31/12/2013, n. 208/EC, con il quale è stata prorogata, da ultimo, fino al 31/12/2014, l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di Via dei Boschi, 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR), nelle more della definizione del procedimento amministrativo per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Via delle Case Rosse, n. 16, 52040 – Tuori – Civitella in Val di Chiana (AR);

**CONSIDERATO** che il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ancora in corso;

**VISTO** la nota in data 28/11/2014, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Civitella in Val di Chiana, ns. prot. n. 218656 del 10/12/2014, con la quale RM IMPIANTI S.r.l. richiede un'ulteriore proroga, fino al 31/12/2015, dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di Via dei Boschi n. 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR), nelle more degli adempimenti funzionali all'emissione del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTO** la nota in data 24/12/2014, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Civitella in Val di Chiana, ns. prot. n. 227207 del 24/12/2014, con la quale RM IMPIANTI S.r.l. richiede una riduzione del quantitativo massimo di rifiuti pericolosi stoccabile nell'impianto a 50 tonnellate;



# Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

N. 129/EC2

del 29/12/2014

pagina 4 di 7

con la stessa nota richiede che la decorrenza di tale nuovo regime avvenga a far data dal giorno 16/01/2015, al fine di permettere l'invio dei rifiuti attualmente presenti all'interno dell'impianto ai rispettivi impianti di destinazione, stante il periodo di festività di fine anno con conseguente chiusura dell'attività di tali impianti;

**RICHIAMATO** il combinato disposto dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 28 e 29 della L.R. 61/2014 per il quale spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

**RITENUTO**, stante l'urgenza, nelle more della definizione del procedimento amministrativo funzionale al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di procedere al rilascio di una ulteriore, breve, proroga dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. in data 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30/03/2006;

**VISTO** la Deliberazione della Giunta provinciale in data 23/06/2014, n. 279;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia in data 17/10/2014, n. 214;

## D E T E R M I N A

1. ai sensi del combinato disposto dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 28 e 29 della L.R. 61/2014, **di prorogare, fino al 31/12/2015, l'autorizzazione alla gestione** dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi sito in Via dei Boschi n. 53, Località Badia al Pino, in Comune di Civitella in Val di Chiana (AR), nell'area individuata nel Foglio catastale n. 48, dalle Particelle nn. 101 e 325, per le operazioni, le tipologie e i quantitativi di rifiuti indicati nella seguente tabella:

CER	Classificazione	Quantitativi movimentati t/anno	Quantitativi massimi in stoccaggio t	Operazione prevista
Tutti i codici CER con la sola esclusione di quelli di cui al capitolo 18 ("Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate")	Pericoloso	3.000	50	D 13 D 14 D 15

2. di stabilire che la decorrenza di tale nuovo regime avvenga a far data dal giorno 16/01/2015, al fine di permettere l'invio dei rifiuti attualmente presenti all'interno dell'impianto ai rispettivi impianti di destinazione, stante il periodo di festività di fine anno con conseguente chiusura dell'attività di tali impianti;



## Provvedimento dirigenziale



N. 129/EC2

del 29/12/2014

pagina 5 di 7

- 3. di precisare** che per "Quantitativi movimentati" debba essere inteso il quantitativo massimo di rifiuti, prodotti da terzi e/o conferiti da terzi, accettabili in ingresso all'impianto per ogni anno solare, senza considerare le eventuali giacenze riferite al 31/12 dell'anno precedente e gli eventuali quantitativi di rifiuti prodotti dall'impianto stesso se gestiti quale deposito temporaneo;
- 4. di stabilire** che la presente autorizzazione abbia validità fino al **31/12/2015**;
- 5. di prendere atto** che l'esercizio dell'attività di gestione di rifiuti, di cui alla presente autorizzazione, è svolto da RM IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Via delle Case Rosse, n. 16, Località Tuori, in Comune di Civitella in Val di Chiana, Partita I.V.A. n. 01328810518;
- 6. di stabilire** le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico - sanitari e/o ambientali, nonché dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti;
  - lo stoccaggio dei rifiuti liquidi dovrà essere effettuato mediante gli appositi contenitori, serbatoi o vasche con caratteristiche di resistenza adeguate in relazione alle proprietà chimico - fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dotati di dispositivi antitraboccamento;
  - i serbatoi per rifiuti liquidi dovranno essere dotati di bacini di contenimento di capacità pari allo stesso serbatoio se questo è dislocato singolarmente; oppure, se ve ne sono più di uno, potrà essere utilizzato un solo bacino di contenimento di capacità pari alla terza parte di quella complessiva dei serbatoi; in ogni caso, il bacino dovrà avere dimensioni pari almeno a quelle del serbatoio di maggiore capacità; per serbatoi contenenti tipologie di rifiuti incompatibili che possono dar luogo a reazioni pericolose dovranno essere utilizzati bacini di contenimento separati;
  - lo stoccaggio dei rifiuti, comunque, dovrà avvenire al riparo da eventuali fenomeni meteorologici;
  - dovranno essere evitati odori, rumori o altre emissioni moleste;
  - dovrà essere garantito il rispetto della vigente normativa sulla tutela dell'ambiente, l'igiene e la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli incendi, nonché dei regolamenti comunali, previa acquisizione di tutte le eventuali necessarie autorizzazioni, nulla osta, assensi, pareri, previsti dalla normativa stessa;
  - dovranno essere effettuate, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione relative allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
  - dovrà essere data adeguata informazione, agli operatori addetti, sulla razionale collocazione dei materiali in deposito e sulle cautele da adottare nella movimentazione dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali sversamenti accidentali o incidenti;
  - dovrà essere garantita idonea gestione del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia del piazzale, al fine di assicurare quanto disposto dal punto 7.1 della D.C.R.T. 385/1999, "Piano regionale di gestione dei rifiuti secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi". In particolare, si ricorda che i reflui e le acque di prima pioggia raccolti che non rientrassero nella vigente normativa sulla tutela delle acque dovranno essere



## Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

N. 129/EC2

del 29/12/2014

pagina 6 di 7

trattati come rifiuti;

7. **di precisare** che sono consentite operazioni di riconfezionamento, adeguamento volumetrico, trasferimento in contenitori di capacità superiore con conseguente miscelazione delle singole tipologie; la miscelazione, comunque, potrà essere effettuata solo al fine di rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
8. **di ricordare**, in particolare, il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di inquinamento acustico;
9. **di disporre** che RM IMPIANTI S.r.l., entro 60 giorni dalla data del presente Provvedimento, rimetta a questa Amministrazione idonee garanzie finanziarie in favore di questa Provincia, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. in data 25/02/2004, n. 14/R e della D.G.R.T. del 06/08/2012, n. 743, per l'importo di € 154.938,00, secondo le disposizioni richieste, di cui allo schema da ritirare presso l'Ufficio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati della Provincia, con validità fino al 31/12/2017;
10. **di stabilire** che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se nel caso, in modo più preciso. Qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;
11. **di precisare** che sono fatte salve autorizzazioni, concessioni, nulla osta di competenza di altri enti e organismi;
12. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, nei modi di legge, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento;
13. **di trasmettere** il presente Provvedimento:
  - › alla Sezione Nazionale del Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico;
  - › al S.U.A.P. del Comune di Civitella in Val di Chiana, ai fini della trasmissione dell'atto finale ai seguenti Enti:
    - Comune di Civitella in Val di Chiana;
    - Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo, per le funzioni di controllo di competenza;
    - Dipartimento di prevenzione della U.S.L. n. 8, per le funzioni di controllo di competenza;
    - Sezione regionale del Catasto Rifiuti;
    - Sezione Regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
    - Regione Toscana – Settore Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati;



PROVINCIA  
DI AREZZO

## Provvedimento dirigenziale

N. 129/EC2

del 29/12/2014

pagina 7 di 7

- e al soggetto richiedente, RM IMPIANTI S.r.l..

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio provinciale per n. 15 gg. consecutivi.

Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

| PS/LR/

Dott. Patrizio Lucci  
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale -  
Valorizzazione Ambiente